



## PATTO DI CORRESPONSABILITA'

ANNO SCOLASTICO 2010/2011

### PREMESSA

Il contratto formativo è un accordo tra insegnanti, genitori, ed alunni mirato alla maturazione della responsabilità e dell'impegno personale di ciascun allievo affinché la sua crescita umana e culturale venga vissuta come un progetto elaborato principalmente dalla scuola e dalla famiglia.

### GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO

1. ad accogliere gli alunni nella loro individualità di persona "in crescita";
2. a mettere a disposizione dei genitori la programmazione educativa e didattica, per l'anno scolastico in corso, entro la fine di ottobre;
3. a informare i genitori, nelle assemblee di classe *in* occasione delle elezioni dei rappresentanti dei genitori, o in altre assemblee sul contenuto dell'offerta formativa della scuola., sui criteri di valutazione, sugli eventuali progetti particolari che si intende attuare: (uscite didattiche, viaggi d'istruzione, attività di recupero, certificazione competenze in lingua straniera, educazione stradale educazione alla salute e quant'altro potrà essere programmato nel corso dell'anno scolastico);
4. a rendere gli alunni partecipi delle attività programmate loro proposte (motivazione, risultati che si conseguiranno, materiali da utilizzare, forme di impegno);
5. a migliorare la capacità comunicativa e di dialogo con gli alunni;
6. a valutare regolarmente, periodicamente e con criteri espliciti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, a informare le famiglie riguardo le valutazioni delle prove sia orali, che scritte;
7. a formulare piani individualizzati e criteri di valutazione particolari per gli alunni in situazione di handicap;
8. a comunicare alle famiglie eventuali problemi del figlio/a nel corso dell'apprendimento per concordare una linea educativa che possa aiutare l'allievo a superare le difficoltà;
9. a predisporre gli interventi di recupero quando un alunno presenti carenze o difficoltà nel processo di apprendimento;
10. a tenere con gli alunni un comportamento educativo per aiutarli a superare eventuali ostacoli e trasmettere valori.

### GLI ALUNNI SI IMPEGNANO:

1. a frequentare assiduamente le lezioni per non pregiudicare, per sé e per i compagni, il regolare svolgimento del programma (in caso di assenza l'alunno è tenuto ad informarsi sulle lezioni svolte e, se possibile, ad eseguire i compiti assegnati);
2. a seguire attentamente la lezione, senza disturbare i compagni o l'insegnante. intervenendo in modo appropriato, non interrompendo o prevaricando i compagni, ma lasciando a tutti la possibilità di esprimersi;

3. a partecipare al lavoro in classe ponendo domande, segnalando difficoltà, chiedendo spiegazioni ed aiuto;
4. a portare a scuola tutto e solo il materiale richiesto per le lezioni del giorno; il materiale estraneo all'attività didattica o di valore non può essere portato a scuola (la scuola non risponde di danni o ammanchi)
5. a svolgere con diligenza i compiti assegnati per casa, ricordando che per "compiti" si intende anche lo studio delle materie orali;
6. a far firmare il giorno stesso le comunicazioni del Dirigente Scolastico o degli insegnanti;
7. a tenere un comportamento corretto e rispettoso di sé, di tutto il personale scolastico, dei compagni e dei materiali e strutture scolastiche durante le lezioni, le pause e l'intervallo;
8. a vestirsi in modo adeguato e rispettoso del contesto scolastico, dei compagni e degli insegnanti; a curare l'igiene personale
9. a non accendere il cellulare o altre strumentazioni elettroniche durante le lezioni, la pausa mensa o gli intervalli.

#### I GENITORI SI IMPEGNANO:

1. discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo condiviso con l'Istituzione scolastica;
2. a creare nella famiglia un atteggiamento di stima e di valorizzazione dell'importanza formativa e culturale della scuola, del lavoro degli insegnanti e di tutto il personale scolastico;
3. a partecipare alle riunioni organizzate dalla scuola e a frequentare i colloqui con gli operatori scolastici;
4. a segnalare tempestivamente agli insegnanti o al Dirigente Scolastico eventuali problemi che insorgono al proprio figlio e possano compromettere il suo benessere a scuola o la regolare frequenza;
5. a fare in modo che il proprio figlio frequenti assiduamente le lezioni e a non favorire assenze prive di grave e serio motivo;
6. a vigilare che il proprio figlio non arrivi con ritardo rispetto all'inizio delle lezioni;
7. ad attivarsi, in caso di assenza del figlio, per conoscere il programma svolto e i compiti assegnati;
8. a controllare attentamente e regolarmente che il figlio dedichi il tempo necessario allo studio e allo svolgimento dei compiti;
9. a controllare che l'alunno prepari con diligenza la cartella cercando di avviarlo all'autonomia personale;
10. a controllare giornalmente il libretto personale e a firmare le eventuali comunicazioni;
11. a collaborare con l'insegnante controllando sistematicamente i quaderni dai quali emerge come l'alunno lavora a scuola e a casa;
12. a produrre giustificazione scritta per l'inadempienza o per eventuali doveri scolastici non svolti dal figlio;
13. a produrre giustificazione scritta per tutte le assenze ed eventuale certificato medico per quelle superiori a sei giorni.

IL GENITORE

---

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Bianca Pellegrini